

GLI ORIZZONTI DELLA FONDAZIONE VALTES
ORIZZONTE SCIENZA

SCUOLA DI CITTADINANZA

Altopiano del Tesino, 19- 21 aprile 2024

Un'occasione per chiedersi come la tecnologia e le ultime scoperte scientifiche stiano cambiando il nostro essere comunità.

Una riserva di tempo per coltivare e diffondere relazioni e buoni pensieri immergendosi nella natura: là dove le idee si ripuliscono e la semplicità non è sinonimo di banalità.

Un weekend residenziale che stravolge le forme canoniche dell'insegnamento e chiama formatori e partecipanti a dialogare sui fenomeni complessi che stiamo fronteggiando, per liberare ispirazioni e stimoli con cui irrorare i tessuti vitali della nostra comunità.

IL PROGRAMMA

Venerdì 19 aprile

Luogo delle attività: Centro Studi Alpino (CSALP) dell'Università degli Studi della Tuscia – Pieve Tesino

13.30 > Benvenuto e presentazione del progetto
Guida: **Stefano Modena** (presidente della Fondazione Valtes)

14.00 > *Attività di conoscenza*

14.30 > *Una società a prova di scienza* | Laboratorio di attivazione

15.30 > **Momento relax**

16.00 > Tema pomeridiano: Scienza, politica e processi decisionali

Obiettivo

Approfondire come le conoscenze scientifiche impattino i processi decisionali, in un'asimmetria spesso evidente fra conoscenze tecniche e ruoli di responsabilità politica di vario livello. Un tema portato all'attenzione in modo particolare durante la pandemia Covid, dove alcune decisioni sembravano più frutto di elaborazioni e processi della cabina di regia tecnica che non di processi decisionali in ambito politico o amministrativo.

È qualcosa di positivo o di negativo? Ma ancora prima, in un mondo sempre più complesso, interconnesso, multidisciplinare e settoriale, è qualcosa di inevitabile cui dobbiamo tenere conto ed abituarci, o c'è spazio per una separazione più netta fra conoscenza scientifica e processi legislativi o, in termini più generali, decisionali?

Democrazia vs. tecnocrazia

Massimiano Bucchi

Professore ordinario di Scienza, Tecnologia e Società all'Università degli Studi di Trento, dove dirige anche il Master internazionale in Communication of Science and Innovation (SCICOMM) e il progetto interdisciplinare Scienza Tecnologia e Società – STSTN.

17.30 > Meditazione

Passeggiata alla Chiesa e Colle di San Sebastiano

19.00 > Cena al Ristorante “Cima d’Asta”

20.30 > Morte in museo - Cluedo umano

Obiettivo

riproposizione in versione “live” del classico gioco da tavolo con ambientazione nelle stanze del Museo Per Via. I partecipanti divisi in squadre dovranno impegnarsi per risolvere un grande mistero che avvolge il Museo.

22.30 > Chiusura della giornata

Sabato 20 aprile

Luogo delle attività: CSALP dell'Università degli Studi della Tuscia – Pieve Tesino

9.00 > Tema mattutino: la fatica della ricerca

Obiettivo

*Approfondire come le conoscenze scientifiche procedano per passi e per prove, secondo il **metodo scientifico**.*

Passi spesso faticosi, che richiedono un contesto sociale adeguato, e che possono essere misconosciuti o spesso avversati dal "senso comune" o da una parte di opinione pubblica, più propensa a trovare soluzioni facili. Laddove è difficile, se non impossibile, trovare soluzioni facili a problemi complessi.

È necessario stimolare nell'opinione pubblica un consenso verso un tema di ricerca? Se sì, come farlo? Esiste veramente una dicotomia fra ricerca e opinione pubblica? È giusto ci sia un controllo da parte dell'opinione pubblica, degli organi di stampa, delle istituzioni, sui vari temi di ricerca?

09.30 > Laboratorio di attivazione

10.00 > Relazione

Francesca Minerva

Professoressa associata di Filosofia morale all'Università di Milano. Tra 2011 e 2020 ha svolto una ricerca post dottorato presso l'Università di Melbourne, Ghent e Warwick

Si occupa soprattutto di filosofia applicata, in particolar modo su temi quali l'etica medica, la bioetica, l'aborto, la crionica e le discriminazioni. È cofondatrice del Journal of Controversial Ideas.

11.30 > Meditazione individuale

12.30 > Pranzo al Ristorante "Cima d'Asta"

14.00 > Tema pomeridiano: scienza e comunicazione

Obiettivo

La scienza procede per gradi, nella fatica delle prove sperimentali e del dover in qualche modo dare conto dei propri progressi alle istituzioni e all'opinione pubblica.

L'aspetto comunicativo diventa quindi fondamentale; soprattutto negli ultimi tempi, la comunicazione scientifica deve però fare i conti con un fenomeno nuovo, mai esistito in questa entità e modalità: quello delle false notizie, delle fake news, che si propagano attraverso i social ma anche attraverso un sistema mass mediatico che, sulla base del principio di libertà di parola e di pensiero, tende a legittimare e dare uguale voce a posizioni chiaramente antiscientifiche. Nel pomeriggio si approfondiranno quali sono i fenomeni in atto, i meccanismi della comunicazione scientifica, l'importanza di dare spazio a posizioni contrapposte, ma mantenendo una verità scientifica (esiste una verità della scienza? Se no, possiamo

comunque affermare che un assunto è vero fino a prova contraria, quindi è giusto dare spazio a posizioni estreme che negano i fenomeni fisici in atto?).

14.00 > **Relazione**

Giovanni Caprara

Editorialista del Corriere della Sera, scrittore, divulgatore, presidente UGIS (Unione giornalisti scientifici)

15.30 > Momento relax/meditazione

17.00 > **Evento pubblico**

Luogo: Cinema-Teatro Castello Tesino

Obiettivo

Approfondire sulle nuove frontiere della scienza, in merito soprattutto a nuovi processi esplorativi (dello spazio, delle neuroscienze, ecc.), per capire i limiti dell'umano, attraverso il racconto personale di esperienze di vita da parte dei protagonisti, di chi questa frontiera ha contribuito a crearla spingendo l'orizzonte sempre un po' più in là, facendo della propria vita un'esperienza stessa di frontiera.

Relatori:

Paolo Nespoli

Laureato in ingegneria aerospaziale e ingegneria meccanica, è selezionato nel 1998 dall'Agenzia Spaziale Italiana. È il primo astronauta italiano a partecipare ad una missione di lunga durata.

Roberto Battiston

Laureato in Fisica alla Scuola Normale di Pisa, dottorato all'Università di Parigi IX, Orsay. Dal 1992 Professore ordinario di Fisica Sperimentale attualmente presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento, ha costituito un nuovo Centro Nazionale dell'INFN, il TIFPA (Trento Institute for Fundamental Physics and Applications) dedicato alla fisica e tecnologia spaziale nel settore delle astroparticelle.

19.00 > Cena

20.30 > **Visita all'osservatorio del Celado**

22.30 > Chiusura della giornata

Domenica 21 aprile

9.00 > Tema mattutino: **Scienza, natura e arte**

Luogo delle attività: CSALP dell'Università degli Studi della Tuscia

Obiettivo

Scienza e natura sono intrinsecamente collegate: la prima studia la seconda, cerca di decodificare le leggi che ne regolano l'evoluzione e il comportamento, prova a trovare soluzioni a problemi ambientali, talvolta creati dal progresso tecnologico stesso, in un circolo virtuoso che talvolta diventa vizioso. In questa relazione così stretta si inserisce anche l'arte come forma espressiva della natura e di come questa viene trasfigurata dalla sensibilità individuale e collettiva.

Un percorso di approfondimento e di pensiero sull'esperienza di una tecnologia applicata all'arte in un ambiente naturale, assieme a relatori e testimoni che hanno fatto di questa triangolazione un motivo di professione ma, ancor di più, di vita.

Relatori:

Lo studio d'arte multidisciplinare fuse* (Modena)

11.30 > meditazione individuale

13.00 > Pranzo conviviale

14.30 > **TESTIMONIANZA CONCLUSIVA**

Luogo delle attività: CSALP dell'Università degli Studi della Tuscia

Relatrice: **Martina Caironi**

Dopo un incidente stradale in cui è rimasta coinvolta nel 2007, e che le ha causato l'amputazione della gamba sinistra, si è dedicata all'atletica leggera, nella categoria T42 degli sport paralimpici del salto in lungo, dei 100 e 200 m. Campionessa italiana nel 2010 e mondiale nel 2011 dei 100 m, agli Europei del 2012 ha vinto la medaglia d'oro nei 100 m e il bronzo nel salto in lungo. Tra i maggiori successi ottenuti ci sono quelli alle Paralimpiadi di Londra (2012), Rio de Janeiro (2016) e Tokyo (2021) e ai Mondiali di Londra (2017) e di Parigi (2023).

16.30 > Conclusione del weekend residenziale e saluti.